



ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **348** del **13 MAG. 2013**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Gariani)

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E DEL TURISMO-
SERVIZIO SVILUPPO DEL COMMERCIO

AVVISO PUBBLICO

Concessione di contributi in regime “de minimis”, nel rispetto del regolamento (CE) n. 1998/2006, alle imprese operanti nel settore terziario e portuale facente capo ai traffici marittimi del porto di Pescara, nonché a tutte le imprese che svolgono presso lo stesso la propria attività principale ovvero i traffici marittimi, a copertura, anche parziale, delle perdite economiche intervenute a seguito dell’insabbiamento dei fondali e della conseguente restrizione al transito dei natanti nel porto di Pescara.

Articolo 1 - Motivi e finalità dell’aiuto

La Regione Abruzzo, nel rispetto del Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti d'importanza minore «*de minimis*», concede un aiuto economico alle imprese operanti nel settore terziario e portuale facente capo ai traffici marittimi del porto di Pescara, nonché a tutte le imprese che svolgono presso lo stesso la propria attività principale ovvero i traffici marittimi, a copertura, anche parziale, delle perdite economiche intervenute a seguito dell'insabbiamento dei fondali e della conseguente restrizione al transito dei natanti nel porto di Pescara.

Articolo 2 - Beneficiari dell’aiuto

Possono accedere ai benefici del presente avviso, nel rispetto dell'art. 1 del Regolamento (CE) n. 1998/2006, le agenzie marittime, gli spedizionieri e gli agenti doganali, le imprese attive nei servizi portuali, pubblici ed amministrativi, le imprese che svolgono attività di servizi alla logistica, alle merci e alle navi, nonché le imprese che operano nei cantieri navali.

L'aiuto è concesso ai soggetti beneficiari di cui all'articolo 1 che rispettano le seguenti condizioni:

- a) hanno subito la sospensione o la riduzione delle attività a seguito dell'ordinanza n. 36 del 03 giugno 2011 della Capitaneria di Porto di Pescara, relativa alla restrizione al transito di natanti nel porto di Pescara;
- b) hanno beneficiato complessivamente, compreso il presente aiuto, di un importo degli aiuti concessi non superiore a euro 100.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari ai sensi dell'art. 2 del Regolamento (CE) n. 1998/2006;
- c) non ricadono nella definizione di imprese in difficoltà di cui alla comunicazione della Commissione (2004/C 244/02) - Orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;
- d) sono in regola con i versamenti contributivi;
- e) di non avere in corso procedure concorsuali e/o di amministrazione controllata.

Articolo 3 - Risorse disponibili

Agli oneri derivanti dall'applicazione del presente avviso, quantificati per l'anno 2013 in € 300.000,00, si provvede nell'ambito dello stanziamento iscritto nella UPB 05.01.007 sul capitolo di spesa di nuova istituzione n. 281602 denominato "Interventi urgenti a sostegno delle imprese dei servizi portuali e del terziario operanti nel porto di Pescara".

L'aiuto massimo, per ciascun beneficiario, non può eccedere il 60% della somma derivante dalla differenza tra il fatturato relativo all'anno 2012 e la media dei fatturati relativi al triennio antecedente alla data del 03/06/2011 (data di emanazione dell'ordinanza n. 36/2011 della Capitaneria di Porto di Pescara).

Se l'importo delle istanze ammesse a beneficio eccede le risorse finanziarie disponibili, la misura dell'aiuto spettante a ciascun beneficiario è rideterminata in maniera proporzionale.

In ogni caso a ciascun beneficiario non possono essere assegnati aiuti eccedenti il 20% della somma totale a disposizione nel relativo capitolo di spesa, pari a € 300.000,00 e, comunque, il contributo non potrà essere superiore a € 60.000,00.

Articolo 4 - Modalità e termini di presentazione delle istanze

Le istanze devono essere spedite, pena l'esclusione, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, al Servizio Sviluppo del Commercio - Via Passolanciano, 75 - 65125 Pescara, esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo corriere privato autorizzato, in busta chiusa e sigillata, e, sul frontespizio della busta, deve essere apposta la dizione "Art. 19 L.R. 10/01/2013 - Aiuto economico alle imprese operanti nel settore terziario e portuale facente capo ai traffici marittimi del porto di Pescara".

Le istanze, redatte in conformità all'Allegato A (fac-simile di domanda), e debitamente sottoscritte ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., con allegata copia di un documento valido di identità del sottoscrittore, devono essere corredate della documentazione attestante i danni subiti derivanti dalla restrizione al transito dei natanti nel Porto di Pescara ovvero derivanti dall'inagibilità ai traffici marittimi svolti presso lo stesso, conseguenti all'insabbiamento dei fondali.

Ai fini del termine di presentazione, fanno fede il timbro e la data dell'ufficio postale. L'invio dell'istanza fuori termine o con modalità diverse da quelle previste dal comma precedente è causa di esclusione dai benefici.

Articolo 5 - Istruttoria delle domande

Il Servizio Sviluppo del Commercio della Direzione Sviluppo Economico e del Turismo, procede all'istruttoria delle istanze trasmesse, finalizzata alla verifica della regolarità e completezza della documentazione presentata attestante le condizioni di cui all'art. 2 del presente avviso.

Qualora l'istanza risulti incompleta, il Servizio richiederà all'interessato le integrazioni documentali necessarie, assegnando il termine di 15 giorni, pena l'esclusione, per la trasmissione delle stesse.

Completata l'istruttoria, il Servizio determina:

- le imprese ammesse a beneficio;
- la misura dell'aiuto spettante per ciascuna di esse;
- l'elenco delle imprese ammesse e l'importo totale dell'aiuto corrispondente;
- le istanze escluse per i casi previsti dal precedente art. 4 o per difetto dei requisiti di cui all'art. 2 del presente avviso;
- le istanze dichiarate decadute per omessa integrazione della documentazione.

Gli esiti delle valutazioni saranno notificati agli interessati e saranno inoltre resi noti mediante pubblicazione dell'atto che conclude il procedimento sul B.U.R.A.T. e sul sito internet regionale.

Il Servizio si riserva di effettuare controlli a campione, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 art.71. Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari, o in presenza di false dichiarazioni, la Regione provvederà all'annullamento d'ufficio del provvedimento di erogazione ed al conseguente recupero delle somme indebitamente erogate, maggiorate del tasso legale di interesse vigente alla data di erogazione del contributo.

Articolo 6 - Erogazione dei contributi

I pagamenti dei contributi saranno effettuati, esclusivamente su conto corrente postale o bancario, dedicato, intestato all'impresa ammessa ai benefici.

Articolo 7 - Pubblicizzazione

Il presente avviso viene pubblicato, integralmente, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico, nonché sul portale regionale.

Il responsabile del procedimento è individuato nella persona della Dott.ssa Stefania Ciccone del Servizio Sviluppo del Commercio. Eventuali informazioni circa il presente avviso possono essere richieste al seguente indirizzo di posta elettronica: stefania.ciccone@regione.abruzzo.it, oppure al tel. n. 085/7672367.